A4 Quotidiano
L'AQUILA-TERAMO-PESCARA-CHIETI

Anno II - Numero 659 redazione@a4quotidiano.it Edizione del 4/11/2026

UN GIRO D'AFFARI DA 200MILA EURO AL MESE

Droga ed estorsioni in Valle Peligna, sgominato un sodalizio. Venti arresti

Le indagini partite nel 2024. Contestata l'aggravante del metodo mafioso

Un condannato per reato di associazione di stampo mafioso, scontata la pena, avrebbe dato vita a un nuovo gruppo criminale a Sulmona dove di fatto era recluso. Droga, estorsioni, incendi e armi: così il sodalizio avrebbe conquistato un territorio tradizionalmente considerato estraneo alle dinamiche mafiose. Ieri mattina la Polizia di Stato ha eseguito 20 misure cautelari nelle province di L'Aquila, Teramo, Bologna, Foggia e Napoli. Agli indagati sono contestati, a vario titolo, i reati di associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, estorsione, danneggiamento seguito da incendio, detenzione di armi ed esplosivi, riciclaggio, autoriciclaggio e trasferimento fraudolento di valori, con l'aggravante del metodo mafioso...

Marco Giancarli

segue a pagina 2

Gli studenti del Cotugno chiedono alla città di essere ascoltati

Tommaso Cotellessa

Un appello che prima ancora di annunciare una mobilitazione si presenta come una richiesta di ascolto, un'attenzione sostanziale da parte della città ai giovani del territorio. «Vogliamo studiare, vivere la nostra città e avere spazi degni di questo nome. Vi chiediamo di non guardarci con diffidenza o di liquidare le nostre rivendicazioni come "disagio giovanile": vi chiediamo di ascoltarci e di sostenerci». Con queste parole le studentesse e gli studenti del collettivo Studenti Uniti in Movimento (Sum) annunciano la mobilitazione di sabato 7 novembre, a partire dalle 8.30, nel parcheggio del Liceo musicale in Via Ficara. La manifestazione, sorta in particolare dalle esigenze delle studentesse e degli studenti dei licei annessi al Convitto nazionale Domenico Cotugno, nasce come un grido, non di battaglia, ma di esistenza. La richiesta è quella di essere considerati come interlocutori responsabili e necessari, poter costruire «un confronto reale, che superi i pregiudizi con cui spesso sono etichettate le mobilitazioni studentesche». «La nostra mobilitazione – chiariscono gli studenti – non è né un capriccio, né un pretesto per saltare le lezioni, ma l'espressione di una comunità stanca delle ingiustizie». Ed è con precisione che i rappresentanti del collettivo indicano le ingiustizie a cui fanno riferimento. Resta alta la tensione riguardo all'edilizia scolastica: «A distanza di diciassette anni dal sisma, la nostra normalità scolastica è ancora un'emergenza dimenticata. Molti di noi studiano ancora dentro i MUSP, nati come strutture provvisorie e, nonostante i vari lavori, naturalmente deteriorate nel tempo, in edifici che non sentiamo idonei al regolare svolgimento delle lezioni, in particolare nella palestra perennemente sovraffollata, tanto da costringere le nostre e i nostri docenti ad organizzarsi in ogni modo possibile per garantire la nostra sicurezza e qualche attività». Fra le istanze che i giovani intendono portare in piazza anche il tema dei trasporti: «Muoversi è un'impresa e un costo: gli abbonamenti ai mezzi per chi viaggia da fuori comune superano i 1000 euro all'anno (ad esempio chi viaggia da Celano paga 813€ di abbonamento Tua insieme ai 232€ dell'AMA), a fronte di un servizio inefficiente che non garantisce collegamenti adeguati nemmeno...

segue a pagina 18

Fla 2026: a Pescara quattro giorni tra letteratura, giornalismo, teatro e cinema



XXIV edizione del Festival che si tiene dal 5 all'8 novembre (Di Fiore segue a pag. 32)

Chirurgia di Giulianova: l'obiettivo è gestire il 70% degli interventi aziendali

L'ospedale di Giulianova diventa nodo centrale di riferimento per la gestione degli interventi a bassa e media complessità a livello aziendale. È quanto emerso durante una visita dell'assessore regionale alla Sanità Nicoletta Verì per fare il punto sul progetto di riorganizzazione dell'attività chirurgica e sul ruolo che il presidio è chiamato ad assumere nella rete ospedaliera. L'obiettivo è ottimizzare le risorse disponibili, migliorare l'efficienza delle sale operatorie e garantire percorsi omogenei e sicuri per i pazienti. L'attività chirurgica sarà organizzata attraverso tre modalità: Day Surgery, con dimissione in giornata; One Day Surgery, con una notte di osservazione; Week Surgery, con una degenza breve di alcuni giorni. Tre percorsi differenziati, in grado di rispondere alle esigenze cliniche e ai tempi di recupero dei pazienti. L'offerta chirurgica si arricchirà inoltre di nuove specialistiche. Accanto alla chirurgia generale, sono previste attività di chirurgia vascolare, urologia, chirurgia maxillo-facciale, chirurgia plastica...

Serena Suriani

segue a pagina 23

VASTO

Aggressione e minacce al sindaco Francesco Menna. Solidarietà bipartisan della politica

Mariachiara Di Fiore

«Ti ammazzo di botte», questa la minaccia ricevuta dal sindaco di Vasto, Francesco Menna, da un uomo che nella giornata di lunedì 2 novembre lo ha aggredito verbalmente e fisicamente sotto il Municipio. Secondo le prime ricostruzioni, l'uomo, classe 1985, avrebbe spinto il Primo cittadino contro il muro dell'edificio comunale bloccandolo fisicamente e rivolgendogli pesanti minacce. Per riportare la situazione alla calma, si è reso necessario l'intervento di un dipendente comunale e successivamente di un membro della segreteria del Primo cittadino; i due sono riusciti a riportare la calma e a liberare Menna, piuttosto scosso. La vicenda ha avuto seguito anche nella mattinata di ieri, 3 novembre, quando l'uomo, come annunciato, si è presentato nuovamente davanti all'ufficio del sindaco Menna. Questa volta però, ad attenderlo ha trovato i Carabinieri, che lo hanno immediatamente identificato e allontanato. L'uomo era già stato denunciato dal Primo cittadino lunedì pomeriggio, ma...

segue a pagina 4

25 NOVEMBRE

Violenza di Genere: chiesta a L'Aquila una commissione pari opportunità

Andrea Di Paolo

Si avvicina la data del 25 novembre, giornata internazionale dedicata alla lotta contro la violenza sulle donne, in occasione della quale sono state proposte due iniziative per fare in modo che a L'Aquila l'argomento sia trattato con l'attenzione che merita. Proprio ieri mattina, infatti, si è svolta la conferenza delle consigliere Simona Giannangeli e Stefania Pezzopane, che propongono la costituzione, anche nel capoluogo di regione, di una Commissione pari opportunità. L'obiettivo è duplice, perché se da un lato l'attenzione alle dinamiche di potere tra i generi sarà rafforzata, dall'altro si fa seguito a un importante percorso che, ormai, vede le Cpo sempre più presenti in gran parte dei Comuni...

segue a pagina 27